



**Comune di Bovolenta (PD)**

(codice ISTAT: 028014)

# **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

MODELLO DI INTERVENTO PER BLACKOUT

*codice documento: p 03 01 030\_MI\_BLACKOUT*

**Realizzato a cura di: Dr. Geol. Francesco Benincasa  
Dr. Geol. Vittorio Bisaglia**

**Il Sindaco: ANNA PITTARELLO**

**Data, marzo 2023**

**rev. n. 00**

---

# RISCHIO BLACKOUT

## MODALITA' DI COMPORTAMENTO

### ***Cosa si intende per Rischio Blackout elettrico?***

Per Rischio Blackout Elettrico si intende una improvvisa e prolungata cessazione della fornitura di energia elettrica alle utenze. La causa di ciò può essere imputabile a diversi fattori, quali eventi calamitosi (terremoti, inondazioni, ecc), incidenti e/o danneggiamenti alla rete di distribuzione elettrica, consumi eccezionali di energia, distacchi programmati dal gestore. Solitamente le emergenze dovute all'interruzione del servizio elettrico vengono affrontate e risolte autonomamente dall'Ente gestore; la Protezione Civile interviene solo quando lo stesso Ente gestore non è in grado di ripristinare autonomamente le condizioni di normalità, o quando la prolungata assenza di energia elettrica genera situazioni di particolare disagio alla popolazione, in special modo alle strutture sanitarie ed a chi necessita di energia elettrica per il funzionamento di apparecchiature elettromedicali di vitale importanza.

### **Come difendersi:**

A parte il caso di distacco di energia programmato dal Gestore, si tratta di un rischio imprevedibile, ma che tuttavia generalmente non comporta un pericolo per la vita delle persone o particolari danneggiamenti dei beni presenti sul territorio: causa però forti disagi alla popolazione, alle strutture sanitarie ed alle attività industriali/commerciali, specialmente quando il blackout si protrae per lunghi periodi di tempo, anche di alcuni giorni. In questi casi basta attenersi a norme comportamentali dettate dal buon senso.

### **Come comportarsi:**

In condizioni di rischio di interruzione di energia elettrica è bene adottare gli accorgimenti necessari per ridurre il più possibile i danni che ne possono derivare:

- o *Spegnere tutte le apparecchiature elettriche in uso al momento del blackout (es: computer, lavatrici, frigoriferi, ecc);*
- o *Se si necessita di corrente per apparecchiature elettromedicali di vitale importanza rivolgersi al 118 o ai Servizi Sociali per chiedere assistenza;*

- o *Evitare di utilizzare l'ascensore prima che sia diramata la comunicazione di ripristino delle reti elettriche, in quanto momentanee erogazioni di energia possono essere dovute attività necessarie a risolvere il problema;*
- o *non intasare le linee telefoniche per cercare informazioni; ascoltare la radio ed utilizzare il telefono solo per emergenze;*
- o *non è possibile fare rifornimento presso distributori sprovvisti di gruppo elettrogeno;*
- o *Evitare, per quanto possibile, di aprire spesso frigoriferi e congelatori;*
- o *fare in modo di tenere in dispensa alimenti cotti a lunga conservazione, acqua minerale;*
- o *procurarsi delle candele, batterie di riserva per la radio portatile e la torcia elettrica*
- o *alla ripresa dell'elettricità moderare l'uso di energia non accendendo in contemporanea tutti gli elettrodomestici;*
- o *Se si possiede un generatore, non connetterlo direttamente all'impianto elettrico generale, ma collegare le apparecchiature che si devono fare funzionare direttamente al generatore. Inoltre, non avviare il generatore all'interno della casa o del garage;*
- o *Evitare di intraprendere viaggi non necessari, specialmente in macchina, in quanto i semafori e l'illuminazione pubblica si spengono durante i Blackout provocando inevitabili problemi e congestioni del traffico. Adottare quindi particolare prudenza nella guida.*

## **Il Rischio Blackout Elettrico nel Comune di Bovolenta**

La distribuzione di energia elettrica è gestita in tutto il Comune di Bovolenta da ENEL Distribuzione.

Il rischio di Blackout elettrico è distribuito uniformemente su tutto il territorio comunale, e non esistono zone o luoghi a rischio maggiore. I soggetti e le strutture maggiormente a rischio risultano essere le strutture socioassistenziali, le scuole dell'infanzia, gli uffici pubblici, attività commerciali, i magazzini refrigerati, le attività industriali, i pazienti in terapia domiciliare con impiego di apparecchiature elettromedicali.

## PROCEDURE DI INTERVENTO

Per le Regole di Ingaggio del Gruppo comunale di protezione Civile si faccia riferimento al capitolo 17 della Relazione Generale.

Le interruzioni del servizio di fornitura di energia elettrica ed il blackout sono fenomeni assimilabili ad altri eventi calamitosi per quanto attiene ad esigenze di soccorso e specifiche procedure di intervento.

Un'improvvisa e prolungata mancanza di energia elettrica priva i cittadini di servizi essenziali quali l'illuminazione, il riscaldamento. L'arresto degli impianti in aree industriali interessate dalla mancanza di energia elettrica può provocare notevoli danni economici, anche a causa dei tempi che talvolta occorrono per riprendere normalmente le attività produttive.

Le cause di blackout possono essere in generale riconducibili:

1. all'affidabilità del sistema elettrico in condizioni ordinarie;
2. all'affidabilità del sistema elettrico a fronte di eventi naturali eccezionali;
3. ad indisponibilità di potenza e/o di energia.

Le diverse soglie dovrebbero essere definite per singolo evento e in relazione non solo al numero di abitanti dell'area interessata, ma anche al tipo e al numero di utenze sensibili presenti nell'area, quali strutture ospedaliere, poli industriali, centri abitati di difficile raggiungimento per i soccorsi, nonché dai tempi previsti per il ripristino.

### Riferimenti

Il **P.E.S.S.E.**, applicato dalle aziende distributrici su disposizione della società Terna – Rete elettrica nazionale S.p.A., è stato predisposto per ridurre, in caso di necessità, i carichi di energia in maniera selettiva e programmata, evitando così blackout incontrollati.

### **Fase 0: Condizione di Pace**

- Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione

### **Fase 1: Attenzione**

Si verifica quando il blackout atteso è di breve durata e risulta affrontabile, dal gestore, con ordinarie procedure di intervento interne al sistema elettrico.

- ▶ L'ufficio tecnico informa il Sindaco/Assessore delegato delle eventuali segnalazioni pervenute da cittadini, da Prefettura o da altro Ente accreditato.
  
- ▶ Il Sindaco informa il Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile che verificherà la disponibilità di massima dei volontari in caso il livello di allerta dovesse aumentare.

### **Fase 2: Preallarme**

Si tratta di un blackout potenzialmente evolutivo con tempi attesi significativi, inizialmente affrontabile internamente; il gestore informa tempestivamente gli uffici competenti segnalando la gravità del possibile evento, l'area interessata e ogni altro elemento utile ai fini della predisposizione dei più adeguati interventi di soccorso.

- ▶ Il Sindaco allerta la Polizia Municipale affinché, con il supporto del Volontariato, possa dare eventuali informazioni alla popolazione circa la durata del blackout nelle aree colpite.
- ▶ Impostare la Pianificazione dell'Emergenza sulla base delle "Funzioni di Supporto" ritenute opportune
  
- ▶ Il Sindaco preallerta il Gruppo Comunale di protezione civile assicurandosi una pronta disponibilità in caso la situazione peggiorasse
  
- ▶ Nel caso del blackout programmato, il Sindaco richiede alla Società Elettrica, gestore della fonte energetica, di pianificare l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica in modo da salvaguardare i luoghi vulnerabili (strutture sanitarie e socioassistenziali, uffici pubblici, ecc.) o luoghi in cui dimorino persone che necessitano di apparecchiature elettriche per la sopravvivenza.
- ▶ In caso di blackout che coinvolgono molteplici attività industriali e assistenziali, la Provincia interviene come struttura intermediaria tra il Comune e la Sala Operativa Enel per segnalare i casi prioritari.

- ▶ Qualora anche i punti sensibili fossero coinvolti dalla mancata erogazione della corrente elettrica, saranno reperiti i generatori elettrici in possesso del Comune e del Gruppo di Protezione Civile ubicati presso il magazzino comunale.
- ▶ Vengono contattati i responsabili delle funzioni di supporto previste nella composizione del C.O.C. e si richiede la loro presenza in caso di passaggio alla fase di allarme/emergenza.

### **Fase 3: Allarme**

Qualora la società erogatrice del servizio comunichi che il periodo di blackout potrebbe superare le 48 ore, si passa alla fase di allarme/emergenza.

- ▶ Il Sindaco procede all'attivazione del COC, convocando le funzioni di supporto reputate utili (sanità, materiali e mezzi, volontariato, servizi essenziali) Si contatta la società erogatrice per avere chiarimenti in merito alle utenze sprovviste di corrente elettrica e si procede ad individuare l'area colpita dal blackout ed a stimare la quantità di cittadini che necessitano di soccorso, anche sulla base delle segnalazioni trasmesse dagli stessi.
- ▶ Il Sindaco provvede a tenere informati Prefettura, Provincia e Regione.
- ▶ Il Sindaco attiva il Gruppo comunale di Protezione Civile assegnandogli le mansioni tramite la funzione F4 – Volontariato
- ▶ In caso di blackout che coinvolgono molteplici attività industriali e assistenziali, la Provincia interviene come struttura intermediaria tra il Comune e la Sala Operativa Enel per segnalare i casi prioritari.
- ▶ Nel caso in cui fosse necessario procedere al trasferimento c/o strutture più idonee di persone disabili o la cui sopravvivenza è legata ad apparecchi elettromedicali, verrà contattato il SUEM 118 o le Organizzazioni sanitarie per il servizio di trasporto.
- ▶ Si verifica anche l'assoluta necessità di erogazione di corrente elettrica da parte di allevamenti la cui attività è legata a macchine o attrezzature elettriche (es. mungitrici, culle termiche, etc.).
- ▶ Qualora i tempi di ripristino della rete elettrica dovessero protrarsi, lo scenario si aggrava, si procede con l'allestimento delle aree di emergenza ed a segnalare alla popolazione la presenza di queste strutture.

► Le persone dipendenti da apparecchi elettromedicali saranno assistite in continuo fino al termine dell'emergenza.

► Coordinare l'impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*